



# ***COMUNE DI MISTERBIANCO***

*Città Metropolitana di Catania*

## ***REGOLAMENTO***

### ***PER LA DISCIPLINA***

#### ***DEI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE***

#### ***A FAVORE DI CITTADINI RESIDENTI***

#### ***NEL COMUNE DI MISTERBIANCO.***

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 14/03/2023

## **CAPO I PRINCIPI GENERALI**

### **ART. 1- OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

*In conformità con la normativa nazionale “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” n° 328/2000” e la L.R. n°22 /86, il presente regolamento definisce i criteri di accesso al sistema di interventi e prestazioni di carattere socio-assistenziali erogati prevalentemente presso l'abitazione dell'utente che si trova in oggettive situazioni di disagio dovuti a stato di salute, minorazioni psico-fisiche, marginalità sociale, reddito, limitata autonomia e quindi appartenenti alle fasce di popolazione più deboli.*

### **ART. 2- TIPOLOGIA DEI SERVIZI**

- ❖ *Servizio di Assistenza Domiciliare per soggetti anziani(SAD);*
- ❖ *Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili adulti e minori;*
- ❖ *Servizio di Assistenza Domiciliare Minori a supporto della famiglia;*
- ❖ *Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).*

### **ART. 3- OBIETTIVI E FINALITA' DEL SERVIZIO**

*Avendo come obiettivo generale la promozione e il miglioramento della qualità di vita della persona, il servizio persegue le seguenti finalità:*

- *Prevenire e rimuovere le situazioni di bisogno e di disagio;*
- *Favorire l'integrazione familiare e sociale;*
- *Evitare l'allontanamento della persona dal proprio ambiente di vita;*
- *Migliorare la qualità della vita della persona con problemi di autonomia, favorire la sua autodeterminazione e la valorizzazione delle reti informali di aiuto, evitare l'assistenzialismo;*
- *Consentire alla persona anziana di sviluppare e mantenere l'autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare e sociale;*
- *Promuovere l'autonomia dei nuclei con componenti a rischio di emarginazione.*

## **CAPO II PRESTAZIONI E INTERVENTI DOMICILIARI**

### **ART. 4 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI**

*Gli interventi del servizio di assistenza domiciliare si distinguono fundamentalmente in:*

#### **▪ AIUTO PER IL GOVERNO E IGIENE DELL'ALLOGGIO**

*Riordino del letto e della stanza, pulizia ed igiene degli ambienti e dei servizi, aiuto per la preparazione dei pasti, cambio della biancheria.*

▪ **AIUTO PER L'IGIENE E CURA DELLA PERSONA**

*Supporto nell'alzarsi dal letto, nella pulizia personale, nella vestizione, nell'assunzione dei pasti, nella mobilitazione di soggetto allettato.*

▪ **SERVIZIO TRASPORTO**

*Accompagnamento presso strutture diagnostiche e mediche con mezzo adeguato e ubicate nell'ambito del distretto o di un comune confinante.*

▪ **DISBRIGO PRATICHE**

*Espletamento pratiche sanitarie (esenzioni ticket, richieste medico curante, ritiro e consegna farmaci e/o presidi), richiesta contributi, consegna beni di prima necessità (spesa a domicilio) disbrigo commissioni varie.*

▪ **ATTIVITA' DI SOSTEGNO SOCIO-RELAZIONALE**

*Promuovere i rapporti sociali e familiari degli utenti facilitando la loro partecipazione alla vita di relazione in collaborazione con le associazioni di volontariato e con altre organizzazioni in genere volte al superamento dello stato di isolamento dell'anziano e/o disabile.*

**ART. 5 - STANDARD ORGANIZZATIVI**

*Per la realizzazione dei servizi di cui all'art.4, saranno utilizzate le seguenti figure:*

- a) Assistente Sociale;*
- b) Operatori qualificati OSA*
- c) Operatori qualificati OSS*
- d) Autista accompagnatore*

*Il personale da adibire al servizio deve essere di buona condotta civile e morale e in possesso di specifico titolo professionale.*

**ART. 6 - PIANO ASSISTENZIALE INDIVIDUALIZZATO - PAI**

*Al fine di garantire al beneficiario del servizio una prestazione quanto più adeguata e personalizzata per il soddisfacimento dei propri bisogni, il servizio sociale comunale unitamente a quello dell'Ente erogatore del servizio, avrà cura di produrre e aggiornare periodicamente il Piano Assistenziale Individualizzato degli utenti fruitori del Servizio.*

**Il PAI contiene:**

- 1. l'anamnesi socio-sanitaria dell'utente;*
- 2. la rete formale e informale coinvolta;*
- 3. gli obiettivi a breve/medio/lungo termine;*
- 4. la tipologia e la frequenza delle prestazioni.*

*Il piano assistenziale individuale può essere distinto in tre tipologie definite in*

- Bassa** Intensità – n. 2/4 ore settimanali;
- Media** Intensità – n. 6/ 8 ore settimanali;
- Alta** Intensità – n. 10/12 ore settimanali.

*Il monte ore previsto nel PAI può aumentare o diminuire a seguito delle mutate esigenze del Beneficiario.*

#### **ART. 7 - ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (A. D. I.)**

*Nel caso in cui venga attivato un servizio di tipo **Socio-Sanitario denominato ADI (Assistenza Domiciliare Integrata)**, il compito del S. A. D. sarà quello di erogare anche delle prestazioni di cura ed igiene alla persona affetta da patologie invalidanti, in condizioni di totale o parziale non-autosufficienza secondo un programma integrato predisposto dall'Unità di Valutazione Distrettuale (U. V. D.).*

#### **Art. 8- RILEVAZIONE COSTANTE DEI BISOGNI E VERIFICA DELLE ATTIVITA'**

*Il Servizio Sociale Professionale attraverso visite domiciliari e/o colloqui sociali, effettuerà un continuo aggiornamento e verifica dei bisogni dell'utente, finalizzato ad un'alta personalizzazione degli interventi.*

### **CAPO III DESTINATARI**

#### **ART. 9- DESTINATARI DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

*I destinatari del servizio di assistenza domiciliare sono tutti i cittadini residenti nel Comune di Misterbianco, non autosufficienti o parzialmente autosufficienti e/o con disabilità grave (L.104/92, art. 3 comma 3) privi di adeguata assistenza da parte dei familiari e/o con una situazione economica precaria, minori appartenenti a famiglie multiproblematiche nonché gli stranieri individuati ai sensi dell'art.41 del D. Lgs 286/98 e s.m.i.*

*Nello specifico trattasi di:*

- Persone anziane, che abbiano compiuto 65 anni di età, non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, soli e/o con ridotta capacità di accudimento da parte dei familiari;*
- Adulti in situazione di disagio sociale e/o rischio di emarginazione e privi di adeguato sostegno familiare;*
- Persone con disabilità grave (L.104/92, art. 3 comma 3), adulti e minori, soli e/o appartenenti a famiglie in difficoltà (non in grado di dare adeguata assistenza e/o con una situazione economica precaria);*
- Minori appartenenti a nuclei familiari multiproblematici.*

#### **ART. 10- MODALITA' DI AMMISSIONE AL SERVIZIO**

*A cadenza biennale, sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio del Comune di Misterbianco, verrà pubblicato regolare "Avviso Pubblico". L'ammissione al servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.), può avvenire su richiesta dell'interessato o dei suoi familiari (caregiver).*

L'istanza dovrà essere redatta su apposito modulo reperibile presso l'Ufficio di Servizio Sociale e sul sito istituzionale del Comune di Misterbianco ([www.comune.misterbianco.ct.it](http://www.comune.misterbianco.ct.it)), e potrà essere presentata presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Misterbianco o a mezzo PEC inviandola all'indirizzo [protocollo.misterbianco@pec.it](mailto:protocollo.misterbianco@pec.it).

L'istanza dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Eventuale Copia del Verbale di Invalidità Civile e/o dell'accertamento dell'handicap (L.104/92 art.3 comma 3) e/o Scheda SVAMA;
- 2) Fotocopia del documento di riconoscimento e tessera sanitaria in corso di validità, del richiedente e, se del caso, anche del minore portatore di handicap;
- 3) Ogni altra documentazione ritenuta valida e utile alla determinazione dello stato di bisogno;
- 4) Attestazione ISEE in corso di validità.

L'istanza di Assistenza Domiciliare può essere presentata anche dopo la scadenza e prima della successiva pubblicazione dell' "Avviso Pubblico".

E' prevista quindi, se del caso, la valutazione dell'istanza ai fini dell'ammissione al servizio con procedura d'urgenza (esempio: dimissioni dall'ospedale e assenza di supporto familiare, insorgenza di disabilità e/o limitata autosufficienza, ecc.).

#### **ART. 11- GRADUATORIA PER L'ACCESSO AL SERVIZIO**

Le istanze presentate a seguito di pubblicazione di avviso pubblico verranno sottoposte ad istruttoria al fine della redazione di apposita graduatoria di ammissione per l'accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare. A tal fine, sulla base degli indicatori specificati nella "Tabella di Valutazione", il Servizio Sociale Professionale del Comune di Misterbianco attribuirà ad ogni domanda un punteggio. Le istanze ritenute e riconosciute ammissibili al servizio ma, pur tuttavia, eccedenti alla possibilità di intervento del momento, rimarranno in graduatoria e potranno beneficiare del servizio S.A.D. per scorrimento della stessa.

#### **ART. 12- TABELLA DI VALUTAZIONE**

		TABELLA DI VALUTAZIONE		
	INDICATORI	VARIABILI	VALORE ATTRIBUITO	
1	CONDIZIONE DI SALUTE E LIVELLO DI AUTOSUFFICIENZA	a) PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTE	5	
		b) NON AUTOSUFFICIENTE);	10	
		c) CON GRAVE DISABILITA'	10	
2	CURA E IGIENE DELLA PERSONA	a) INSUFFICIENTE	10	
		b) SUFFICIENTE	5	
		c) BUONA	2	

3	<b>CURA E IGIENE DELL'ALLOGGIO</b>	a) <b>INSUFFICIENTE</b> b) <b>SUFFICIENTE</b> c) <b>BUONA</b>	 10 5 2	
4	<b>REDDITO NUCLEO FAMILIARE</b>	<b>VALORE ISEE AGGIORNATO</b> a) <b>INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA STABILITA PER LEGGE</b> b) <b>SUPERIORE ALLA SOGLIA MINIMA STABILITA PER LEGGE</b>	 10 -----	
5	<b>COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE CONVIVENTE</b>	a) <b>SOLO E/O A RISCHIO DI ISTITUZIONALIZZAZIONE</b> b) <b>CON CONIUGE E/O FAMILIARE <u>NON</u> <u>IN GRADO DI ACCUDIMENTO;</u></b> c) <b>CON CONIUGE E/O FAMILIARE <u>PARZIALMENTE IN GRADO DI ACCUDIMENTO;</u></b> d) <b>CON CONIUGE E/O FAMILIARE <u>IN GRADO DI ACCUDIMENTO;</u></b>	 10  10  8  3	
6	<b>FAMILIARI NON CONVIVENTI</b>	a) <b>NELLE IMMEDIATE VICINANZE;</b> b) <b>FUORI PROVINCIA;</b> c) <b>ALL'ESTERO;</b>	 3 5 7	

<b>7</b>	<b>EVENTUALI ALTRI INDICATORI E RISORSE COMPLEMENTARI</b>	<b>VALUTAZIONE A CURA DEL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE</b>	<b>MAX 20</b>	
				<b>PUNT. TOTALE</b>

*Saranno esclusi dalla graduatoria i soggetti che usufruiscono di altre forme di assistenza diretta e indiretta (contributo in favore di disabili gravissimi, i malati di SLA).*

*A parità di punteggio verrà data priorità a chi ha l'ISEE più basso rispetto alla soglia minima stabilita per legge.*

#### **ART. 13- COMPARTECIPAZIONE DELL' UTENTE AL COSTO DEL SERVIZIO**

*Nelle more di eventuali ulteriori disposizioni da parte dell'Assessorato Regionale, si applicano, per l'accesso ai Servizi Sociali, i criteri di cui al D. A. n. 867/S7 del 15.04.2003 "Accesso agevolato ai Servizi Sociali - Criteri Unificati di valutazione economica (ISEE)".*

*Le prestazioni domiciliari saranno **erogate gratuitamente** ai soggetti la cui situazione economica complessiva, determinata dall'I.S.E., ai sensi dell'art.1 del D.A n.867/S7, con riguardo quindi alla famiglia anagrafica ai sensi dell'art.4 del DPR 223/1989, non superi l'importo annuo del trattamento minimo della pensione INPS per i lavoratori dipendenti, adeguato, ove spettante, alle misure fissate dall'art. 38 della legge n. 449/2001, **maggiorato**:*

*a) Del 50% nel caso in cui il soggetto richiedente è unico componente il nucleo familiare;*

*b) Del 100% nel caso di due o più componenti;*

*c) Di un ulteriore 35% per ogni componente minore o adulto oltre il secondo.*

*Inoltre per condizioni economiche superiori al limite di cui sopra, l'erogazione del servizio è subordinata alla compartecipazione, in misura pari al 5% del costo sostenuto dall'Amministrazione Comunale per ogni milione (euro 516,46) superiore al limite per la gratuità.*

*Detti limiti di reddito si intendono automaticamente modificati in dipendenza di variazioni agli stessi, disposti con provvedimento regionale.*

*Per i richiedenti ai fini della gratuità o della compartecipazione al costo del servizio, sarà preso in considerazione l'ISEE socio-sanitario di cui al D.P.C.M. n.159 del 05/12/2013 e s.m.i.*

*Gli utenti ammessi dovranno produrre annualmente attestazione ISEE.*

*L'eventuale quota di compartecipazione dovrà essere versata secondo le modalità comunicate dall'Amministrazione Comunale.*

#### **ART. 14- PENALITÀ PER RITARDATO PAGAMENTO**

*In caso di ritardato pagamento delle tariffe dovute, sarà applicata un'indennità di mora per ciascun mese, pari al saggio degli interessi legali determinato annualmente dal Ministero del Tesoro.*

*Qualora il ritardato pagamento dovesse prolungarsi oltre il terzo mese l'Amministrazione si riserva il diritto di attivare le procedure per recuperare i crediti non riscossi e di porre fine alla erogazione del servizio.*

#### **ART. 15- DURATA DELLE PRESTAZIONI**

*La durata delle prestazioni è definita dal Servizio Sociale nel programma di intervento individualizzato, in rapporto ai bisogni specifici della persona. Pertanto, gli interventi di S.A.D. sono soggetti a revisione periodica mirata a verificare la permanenza delle condizioni stabilite per l'erogazione del Servizio. Superate le condizioni di disagio laddove sia accertato dal Servizio Sociale, l'intervento deve essere sospeso, anche per evitare il rischio di provocare forme di dipendenza e per favorire processi di autonomia e di responsabilizzazione.*

#### **ART. 16- MOTIVI DI ESCLUSIONE, RIDUZIONE O CESSAZIONE DEL SERVIZIO.**

*Sono motivi di esclusione dall'accesso ai servizi di assistenza domiciliare:*

- 1) Assenza per un periodo superiore a 45 giorni consecutivi, ad eccezione dei casi in cui l'assenza è dovuta a cause involontarie (ricoveri temporanei, ecc.);*
- 2) Ingiustificato rifiuto da parte del richiedente degli interventi predisposti;*
- 3) Condizioni socio-economiche e/o sanitarie palesemente difformi dalle dichiarazioni rese ed accertate a seguito di visita domiciliare e/o informazioni assunte;*
- 4) Ogni qualvolta cessino o mutino le condizioni che hanno determinato l'insorgenza del bisogno;*
- 5) Analoga cessazione d'ufficio verrà effettuata in caso di ingiustificato mancato pagamento delle quote di rimborso stabilite a carico degli utenti, o in caso di comprovati atteggiamenti lesivi verso gli operatori impiegati in forma ripetuta.*

#### **ART. 17 - FORME DI GESTIONE DEL SERVIZIO**

*Alla gestione e all'offerta dei servizi provvedono il Comune e i soggetti iscritti all'Albo Regionale previsto dalla L.22/86 e comunale degli Enti Socio-Assistenziali previsti dalla L.328/2000.*

*I servizi potranno essere attuati secondo le modalità previste nel codice degli appalti pubblici disciplinato dal D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. dagli artt. 11 e 16 della 328/2000 come così di seguito specificato:*

- Affidamento a seguito di procedure di evidenza pubblica con soggetti iscritti nell'apposito Albo regionale o in mancanza, in albi che abbiano attinenza con l'assistenza domiciliare anziani e per statuto non perseguano scopi di lucro;*
- Buono di servizio (voucher), titolo per l'accesso ai servizi per l'acquisto di specifiche e predeterminate prestazioni erogate da Enti senza scopo di lucro e scelti liberamente dall'utente in base al sistema dell'accreditamento così come previsto dalla L.328/2000.*



## **VIGILANZA E CONTROLLO**

### **ART. 18 - ATTRIBUZIONI DEL COMUNE**

*Il Comune esercita funzioni di vigilanza e controllo ad esso demandate dalla L.R. 22/86 e da ogni altra disposizione legislativa in materia.*

### **ART. 19 - CONTROLLO E VIGILANZA SUGLI ENTI EROGATORI DI SERVIZI PER CONTO DEL COMUNE**

*Il Servizio Sociale Professionale del comune esercita il controllo sui servizi socio-assistenziali comunque resi, da Enti e da privati in presenza di convenzioni, atti di accreditamento. L'Amministrazione Comunale inoltre, ove necessario può incaricare, per l'esecuzione di appositi controlli, il proprio personale ispettivo quali Polizia Municipale, Servizio Sociale. Altresì, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere all'ASP specifici accertamenti in materia igienico-sanitaria e sul grado di non autosufficienza del soggetto ricoverato.*

*Il presente regolamento sostituisce i precedenti regolamenti in materia ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di decorrenza dei termini di pubblicazione del presente regolamento come previsti dall'art.11 comma 1 della L. R. 3.12.1991 n. 44 modificata dalla L. R. 5.07.1997 n. 23 e di ripubblicazione ai sensi dell'art.10 delle disposizioni sulla legge generale approvate con R.D. 16.03.1942 n. 262.*

## **CAPO V**

### **DISPOSIZIONI FINALI**

### **ART. 20- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.**

*I dati personali forniti o comunque acquisiti nell'espletamento dei procedimenti disciplinati dal presente regolamento sono trattati in conformità alla normativa in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, senza necessità di acquisire il consenso espresso dell'interessato in quanto il titolare del trattamento è il Comune di Misterbianco che agisce per la finalità istituzionale di rilevante interesse pubblico delle prestazioni dei servizi domiciliari*

### **ART. 21 - ABROGAZIONE DI NORME E RINVIO**

*Il presente regolamento sostituisce i precedenti regolamenti in materia.*

*Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e regolamento vigenti in materia.*

### **ART. 22- ENTRATA IN VIGORE E FORME DI PUBBLICITA'**

*Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa deliberazione di approvazione ed è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio informatico, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.*